

## Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, all'interno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), definisce gli standard e gli strumenti per la Catalogazione e la Documentazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico e etnoantropologico nazionale in accordo con le Regioni; gestisce il Sistema Informativo Generale del Catalogo e svolge funzioni di formazione e ricerca nel settore della catalogazione.

L'Istituto conserva e valorizza fondi di fotografia e aerofotografia nei propri archivi aperti alla pubblica consultazione.

## ICCD

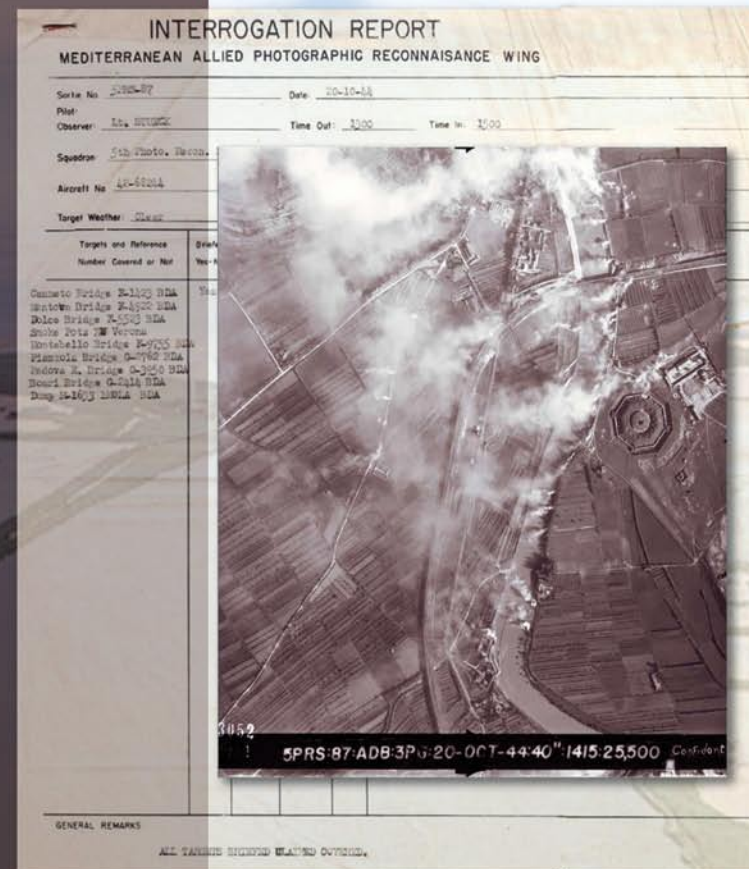
Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione  
Direttore Laura Moro

Via di San Michele, 18 00153 Roma  
tel. 06/585521 fax 06/58332313

[www.iccd.beniculturali.it](http://www.iccd.beniculturali.it)  
[ic-cd@beniculturali.it](mailto:ic-cd@beniculturali.it)

Foto Aerofototeca-ICCD (fondi USAAF e BAMSPhoto-Rodella)

Grafica: Fabio Ascenzi - ICCD



## XVIII Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali

Ferrara 30 marzo - 2 aprile 2011

Strategie di conservazione dei fondi "compositi" dell'Aerofototeca Nazionale

### Incontro tecnico

**Giovedì 31 marzo 2011, h. 9.30-11.30**  
**Sala D (tra i padiglioni 5 e 6)**



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

**iccd** Istituto Centrale  
per il Catalogo  
e la Documentazione

**Incontro tecnico**  
**Strategie di conservazione dei fondi "compositi"**  
**dell'Aerofototeca Nazionale**

**Giovedì 31 marzo 2011, h. 9.30-11.30**  
**Sala D (tra i padiglioni 5 e 6)**

**Promosso da**

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD)  
Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro (ISCR)  
Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del patrimonio  
archivistico e librario (ICPAL)

**Presentazioni**

**Laura Moro** - *Direttore dell'ICCD*

**Maria Cristina Misiti** - *Direttore dell'ICPAL*

**Interventi**

**Elizabeth J. Shepherd**

*Responsabile dell'Aerofototeca Nazionale, ICCD*

Carte in guerra. Una strategia multidisciplinare per i fondi RAF  
e USAAF dell'Aerofototeca Nazionale

**Daniela Palazzi**

*Aerofototeca Nazionale, ICCD*

Strategie di conservazione in Aerofototeca Nazionale

**Monica Calzolari**

*Archivio di Stato di Roma*

La quadratura del cerchio, ovvero la conservazione indiretta  
degli archivi nel rispetto del metodo storico e della pubblica  
consultazione

**Partecipa**

**Ten. Col. Marco Belogi**

*Ufficiale Geografo dell'Esercito Italiano*

**Strategie di conservazione dei fondi "compositi"**  
**dell'Aerofototeca Nazionale-ICCD**

L'Aerofototeca Nazionale dell'ICCD conserva numerosi fondi  
aerofotografici storici, tra i quali spiccano quelli prodotti dalle  
forze armate alleate (RAF e USAAF) durante la seconda guerra  
mondiale, tra 1943 e 1945.

I due fondi contengono, oltre ad alcuni milioni di splendide foto  
del territorio italiano, anche una cospicua quantità di materiale  
cartaceo strettamente collegato all'uso delle foto per gli originari  
motivi strategici.

Si tratta di grafici tecnici (piani di volo, tracciati di volo),  
relazioni tattiche, cartografie, manuali militari, che forniscono un  
utilissimo completamento per la consultazione e la valorizzazione  
dei fondi. La quantità delle immagini, la differenza e la varietà  
dei materiali, le diverse condizioni di conservazione con cui i  
fondi sono giunti in ICCD hanno fatto scaturire una molteplicità  
di problematiche conservative. L'ICCD si è da tempo rivolto  
agli Istituti istituzionalmente competenti in materia, l'Istituto  
Superiore per la Conservazione e il Restauro (ISCR) e l'Istituto  
Centrale per la Conservazione dei materiali archivistici e librari  
(ICPAL), realizzando congiuntamente un importante progetto di  
conservazione preventiva (presentato al Salone di Ferrara 2010).  
Oltre alla conservazione vera e propria, importante per comprendere  
la risposta dei materiali alle condizioni ambientali e i meccanismi  
di degrado, va osservata anche la via storica ed archivistica di  
approccio alla conservazione.

L'Archivio di Stato di Roma da tempo sta curando gli aspetti legati  
alla conservazione indiretta degli archivi, nel rispetto del metodo  
storico e della pubblica consultazione. L'ambito militare in cui  
furono prodotte le foto aeree in questione - impiegate anche in  
seguito per il controllo e la gestione del territorio - rende necessario  
estendere l'attenzione conservativa anche alle grandi collezioni  
aerofotografiche e cartografiche militari italiane.